

COMUNICATO STAMPA

3 dicembre 2020

ARRIVA LA DANZA AL TEATRO COMUNALE DI VICENZA CON IL PROGETTO REGIONALE “A CASA NOSTRA”

Proseguono nei Teatri del Veneto le attività del progetto regionale “**A Casa Nostra**” - coordinamento artistico di **Giancarlo Marinelli** - un’innovativa piattaforma per la rigenerazione artistica e culturale promossa dalla Regione del Veneto che coinvolge **8 compagnie di spettacolo** (teatro, danza, musica), **8 Teatri Comunali**, i **Cittadini**, le **Istituzioni** del territorio. Il progetto, che vede capofila per i Teatri il **Teatro Comunale Città di Vicenza**, è realizzato in partnership con Arteven, Circuito Multidisciplinare Regionale e il Teatro Stabile del Veneto, promosso e finanziato dalla Regione del Veneto con 200.000 euro, nell’ambito dell’Accordo di programma L.R. 22 febbraio 1999, n.7 - art. 51. Il modello operativo, progettato per “rimettere in moto” il sistema dello spettacolo dal vivo (artisti, operatori, maestranze) duramente colpito dalla pandemia, attiva un meccanismo di raccordo e coordinamento tra i soggetti istituzionali che si occupano di spettacolo dal vivo, rendendo esplicita la funzione di sistema teatrale regionale, nel pieno rispetto delle autonomie e funzioni, al servizio del cittadino e dello spettatore veneto.

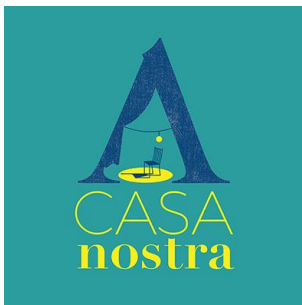
Il teatro in Veneto, nonostante le chiusure al pubblico, è sempre attivo e presente per le sue comunità, con le compagnie che “abitano” i teatri, grazie al progetto di **residenze artistiche** “A Casa Nostra”, un lavoro sistematico di elaborazione di contenuti per nuove creazioni, con l’obiettivo finale della messa in scena, oltre naturalmente alle numerose attività di relazione e approfondimento con le comunità di operatori e spettatori, attivate attraverso la rete (masterclass, audience development, audience engagement).

Unica compagnia di danza delle 8 selezionate per il progetto “A Casa Nostra”, è l’**Associazione Culturale ZEBRA** - fondata a Venezia dalle coreografe **Chiara Frigo, Silvia Gribaudo e Giuliana Urciuoli** - che entrerà al Teatro Comunale di Vicenza nei prossimi giorni; molteplici e articolate sono le attività previste dal progetto di residenza che si propone di attivare un processo di rigenerazione degli spazi teatrali, per sostenere l’inclusione e la coesione sociale, attraverso la pratica della danza contemporanea, promuovendo attività culturali e creative individuali e collettive. Una particolare attenzione sarà posta dagli artisti di ZEBRA per creare una comunità intergenerazionale e interculturale, partecipe alla realizzazione degli spettacoli: la comunità può diventare così una risorsa collettiva in grado di condividere responsabilità, senso di appartenenza e solidarietà, sviluppando il senso di identità e di appartenenza al “sistema teatrale”.

Entrando nel vivo delle azioni della residenza di danza al TCVI, saranno diversificate per tipologia di pubblico e cluster generazionale.

Dall’8 all’11 dicembre Silvia Gribaudo, coreografa e performer molto apprezzata, a livello nazionale ed internazionale, fortemente riconoscibile per la sua personalissima cifra autoriale, sintesi tra leggerezza, ironia e libertà, da sempre impegnata contro il body shaming (il suo pluripremiato “Graces” è stato l’ultimo spettacolo di danza in scena al Comunale, il 21 febbraio scorso, prima del lockdown) sarà impegnata con il processo creativo del nuovo spettacolo “**Memorie di intime rivoluzioni**”, che sta costruendo con **Chiara Frigo**, coreografa e danzatrice; l’esito artistico e performativo della residenza, due diverse visioni coreografiche sulla percezione del confinamento e la trasformazione del corpo, è programmata al Teatro Comunale per fine gennaio. Oltre alla nuova produzione il pubblico potrà assistere ad uno spettacolo di repertorio della compagnia e uno spettacolo di altri interpreti, scelti da ZEBRA.

Al termine della residenza - **venerdì 11 dicembre** dalle 19.00 alle 21.00 - **Silvia Gribaudo** sarà online sulla piattaforma zoom con la **masterclass “A corpo libero”** per gli spettatori danzanti del TCVI, i partecipanti super fidelizzati alle iniziative di conoscenza del mondo della danza, teoria e tecnica, selezionati tramite call: si tratta di un laboratorio, quindi di un’esperienza formativa sulla percezione del corpo, sia nella sua dimensione poetica, con la vivacità e la presenza fisica, sia attraverso la forza liberatrice dello humour e del gioco presenti nella fisicità e gestualità di ogni individuo.



Sabato 12 dicembre 2020 alle 14.30, alle 15.30, alle 16.30 (in tre sessioni da 45 minuti ciascuna) è in programma il laboratorio di movimento per famiglie e bambini dai 6 ai 12 anni **“A un passo dal mostro”** con **Matteo Marchesi** danzatore e coreografo under 35, con particolare know-how in progetti didattici: attraverso il gioco con strumenti del movimento, delle arti visive e della narrazione, il gruppo “virtuale” di bambini e bambine esplorerà la natura dei mostri immaginari che danno forma e concretezza all’invisibile, al desiderio di essere diversi, di crescere e cambiare. La partecipazione al laboratorio è gratuita, è necessario compilare il google form (<https://bit.ly/AUnPassoDalMostroLab>) entro il 6 dicembre; le richieste saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Gli altri appuntamenti con la danza di ZEBRA sono in programma invece per fine gennaio e a febbraio: **domenica 31 gennaio 2021** alle 20.45 sarà in scena **“Memorie di intime rivoluzioni”** di e con Chiara Frigo e Silvia Gribaudo e, a seguire, **“FAQ LAB”** di Andrea Rampazzo (danzatore e coreografo padovano under 35); **sabato 20 febbraio 2021**, alle 17.30, è in calendario al Ridotto lo spettacolo **“Il gioco delle 4 stagioni” (tra mimo e musica)** con **Susi Danesin** attrice e mimo, ideazione di Marta Dalla Via, dedicato ai bambini dai 6 anni in poi, una passeggiata senza parole accompagnata dalla musica di Antonio Vivaldi, mentre **domenica 28 febbraio 2021** alle 20.45 sarà la volta di **“A corpo libero”** di e con Silvia Gribaudo e **“Himalaya Drumming”** di e con Chiara Frigo, con Bruce Turri alla batteria, due creazioni cult nel repertorio delle due artiste.

Proseguiranno nei primi mesi del nuovo anno anche i laboratori creativi per nuclei familiari e le attività formative (masterclass con Chiara Frigo), mentre prima e dopo gli spettacoli si svolgeranno gli incontri di audience development, rivolti a un gruppo di spettatori interessati alle arti performative, condotti da Giulia Galvan e Giovanna Garzotto.

“A Casa Nostra”, un modello di residenze teatrali messe a sistema in Veneto, offrirà complessivamente al pubblico 24 appuntamenti di spettacolo dal vivo, con una particolare attenzione alla drammaturgia generata dalla pandemia e alla capacità di resistere e reagire, per gli artisti e gli spettatori, grazie agli strumenti offerti dalla creazione artistica. La **danza** nello specifico, è un diritto dell’umanità che mette in connessione le persone al proprio corpo e più di ogni altro genere di spettacolo dal vivo è in grado di superare barriere linguistiche e culturali; permette di abitare artisticamente gli spazi pubblici in cui dare vita a nuove possibilità di rigenerazione, anche dopo situazioni di crisi come quella che stiamo (ri)vivendo.

L’**associazione culturale ZEBRA** nasce dall’incontro di tre coreografe venete che, seppur con identità artistiche diverse, sono accomunate dagli stessi obiettivi di sviluppo culturale. Chiara Frigo, Silvia Gribaudo e Giuliana Urcioli si uniscono in una struttura condivisa con l’intento di portare avanti le rispettive produzioni artistiche e naturalmente progettualità comuni. L’associazione è cresciuta costantemente negli anni, tanto da vantare collaborazioni con artisti di rilievo e produzioni che abbracciano diversi settori: dalla danza al teatro, dalla performance site-specific alla danza di ricerca, dalla formazione nelle scuole alla formazione della danza in azienda. Una particolare attenzione è stata posta allo sviluppo internazionale della struttura, che ha avviato relazioni con importanti centri di produzione internazionali. La direzione artistica di Silvia Gribaudo e Chiara Frigo ha aperto le porte a collaborazioni con giovani artisti, sostenendo giovani talenti della scena contemporanea italiana, valorizzandone le produzioni e la circuitazione.

<https://www.tcvi.it/it/a-casa-nostra/teatri-e-compagnie/>

Facebook: <https://www.facebook.com/teatro.comunale>

Instagram: <https://www.instagram.com/tcvicenza/>

Twitter: <https://twitter.com/TCVIcenza>